ART. 1

Commissione Federale Antidoping

1. È istituita con sede in Roma la Commissione Federale Antidoping, ai sensi dell'art. 11.5 del Regolamento dell'attività antidoping.
2. La Commissione, per l'espletamento dei compiti di cui al successivo comma 3, si avvale di una Segreteria, messa a disposizione dalla Federazione in uno ai mezzi per il funzionamento della Commissione.
3. La Commissione - nel rispetto delle direttive del C.O.N.I.-NADO e ferma restando l'attività di supporto nell'ambito delle procedure inerenti al gruppo di monitoraggio degli atleti (RTP), alle informazioni sulla reperibilità (whereabouts) ed alle esenzioni a fini terapeutici (TUEs) - ha il compito di:
 - a) elaborare, al fine di studio e proposta, progetti e piani di controlli antidoping in gara e fuori gara;
 - b) mantenere, secondo le direttive del Presidente Federale o del Vice- Presidente Federale delegato, rapporti e contatti operativi, nella materia dell'antidoping e al fine dei controlli, con gli organismi ufficiali preposti;
 - c) provvedere alla predisposizione e segretazione delle buste contenenti le sequenze numeriche, delle buste destinate al sorteggio, e, per quanto di competenza, delle buste contenenti l'atto dispositivo del controllo in gara;
 - d) svolgere tutte le attività intestate dal Regolamento e dalla presente Appendice ai Rappresentanti federali ovvero coordinare e controllare le attività svolte dai Rappresentanti antidoping di cui all'art. 2 della presente Appendice, procedendo anche alla loro designazione per singole gare;
 - e) informare anche documentalmente il C.O.N.I.-NADO dell'attività svolta ed i competenti Organi di fatti integranti violazioni delle norme del regolamento o della presente Appendice;
 - f) svolgere ogni altra funzione nella materia demandata dal Presidente Federale o dal Vice-Presidente delegato.
4. La Commissione è composta da un Presidente, due Vice-Presidenti e da un numero di membri determinato dal Consiglio Federale. Almeno uno dei componenti deve avere la qualità di medico tesserato per la FMSI.
5. La Commissione è nominata per un quadriennio olimpico dal Consiglio Federale, su proposta del Presidente Federale sentiti i due Vice-Presidenti Federali.
6. La Commissione dura in carica sino al termine della stagione sportiva nella quale termina il quadriennio olimpico, indipendentemente dalle vicende che possano interessare gli Organi Federali e rimane in carica sino alla nuova nomina.
7. Ove la nomina intervenga nel corso del quadriennio olimpico, la Commissione dura in carica secondo la previsione contenuta nel comma 6.
8. I componenti della Commissione, i Rappresentanti federali e i componenti la Segreteria sono tenuti al vincolo di riservatezza assoluta su tutto quanto attiene all'attività antidoping.
9. I componenti la Commissione, i Rappresentanti federali e i componenti la Segreteria non possono avere cariche né incarichi dalle società sportive affiliate alla Federazione, né possono avere incarichi di assistenza professionale continuativa ovvero di assistenza o simile attività in

materia di doping con tesserati per la Federazione, fatta salva deroga da parte del Presidente Federale o del Vice-Presidente Federale delegato.

10. La violazione del divieto previsto dal comma 9 comporta la decadenza dalla funzione rivestita. La decadenza è dichiarata dall'Organo che ha provveduto all'assegnazione della funzione.
11. Il provvedimento di nomina della Commissione viene trasmesso al CONI-NADO per l'approvazione.

ART. 2

I Rappresentanti antidoping

1. I Rappresentanti antidoping vengono nominati per il quadriennio olimpico dal Presidente Federale, d'intesa con i Vice-Presidenti eletti, sentito il Consiglio Federale.
2. Su incarico della Commissione, i Rappresentanti antidoping effettuano tutte le operazioni intestate ai Rappresentanti federali dal Regolamento e dalla presente Appendice ed a tal fine coadiuvano gli Ispettori medici della F.M.S.I. (DCO), responsabili dei controlli antidoping.
3. Il provvedimento di nomina dei rappresentanti antidoping viene trasmesso al CONI-NADO per l'approvazione.

ART. 3

Controlli antidoping - Attività preliminari

1. Il Rappresentante Federale (Accompagnatore) coadiuva gli ispettori Medici della F.M.S.I. (DCO) ed a tal fine accede agli spogliatoi:
 - almeno trenta minuti prima dell'inizio delle gare dei campionati di Serie "A" e Serie "B";
 - non prima dell'orario di previsto inizio della gara per tutte le altre competizioni.
2. Per le gare dei campionati di Serie "A" e Serie "B" , il Rappresentante Federale (Accompagnatore) subito dopo il suo accesso agli spogliatoi, contestualmente all'Ispettore Medico della F.M.S.I. (DCO):
 - a) si fa consegnare dal Dirigente della squadra ospitante la pertinente busta contenente l'atto dispositivo predisposto per quella gara (Allegato 1);
 - b) quando possibile, dopo aver predisposto il modulo in Allegato 2, richiede al Dirigente della squadra ospitata se intende procedere subito alla scelta della busta contenente la sequenza di sorteggio e nel caso di consenso:
 - fa constatare al predetto Dirigente l'integrità delle quattro buste numerate in suo possesso contenenti, ciascuna, una delle sequenze di sorteggio predisposte dalla Commissione Antidoping Federale che saranno utilizzate nell'occasione;
 - fa scegliere al Dirigente Accompagnatore ovvero, su designazione di quest'Ultimo, ad uno dei calciatori tesserati della Società, nel luogo indicato dal predetto Dirigente, una delle quattro buste contenenti le sequenze di sorteggio e sull'esterno della busta scelta appone i dati relativi alla gara ed alla Società di interesse e la propria firma;

Appendice F.I.G.C. al Regolamento dell'attività antidoping

- firma e consegna al Dirigente Accompagnatore il tagliando portante il numero della busta scelta, fa apporre al Dirigente Accompagnatore la propria firma sulla busta scelta e sul modulo in Allegato 2;
 - c) le operazioni di cui alla precedente lettera b) vengono di seguito ripetute, per come applicabili, con la squadra ospitante. La scelta della busta viene effettuata tra le tre rimaste nella disponibilità d'uso;
 - d) l'ordine delle operazioni tra le due squadre può essere invertita, se necessario, dal Rappresentante Federale;
 - e) se il Dirigente Accompagnatore di una delle due squadre non dà il proprio consenso alla procedura di cui alla precedente lettera b), per tale squadra le operazioni di scelta della busta contenente la sequenza di sorteggio saranno effettuate secondo la procedura di cui all'art. 5, comma 1, lettera a), per come applicabile.
3. Per tutte le gare diverse da quelle dei campionati di Serie "A" e Serie "B" il Rappresentante Federale informa, nell'intervallo tra il primo e secondo tempo, i Dirigenti accompagnatori delle Squadre che la gara è oggetto di controllo antidoping.
4. Il Rappresentante Federale (Accompagnatore):
- a) verifica la rispondenza del locale per le attività antidoping ai requisiti di dotazione previsti nel Regolamento, con piena facoltà di richiedere alla squadra ospitante di provvedere a quanto eventualmente necessario;
 - b) nell'intervallo tra il primo e secondo tempo, si fa consegnare dall'Arbitro una copia della distinta di gara presentata dalle squadre, controfirmata da quest'ultimo. Per le gare dei campionati di Serie "A" e Serie "B", tale acquisizione deve essere effettuata, se possibile, prima dell'inizio della gara. In ogni caso se non vi è disponibilità della copia, il Rappresentante Federale ha pieno titolo per estrarre copia scritta, anche manuale, della distinta di cui sopra, facendo controfirmare tale atto dall'Arbitro;
 - c) riceve la comunicazione scritta da parte dei Dirigenti Accompagnatori delle Squadre del nominativo del Tesserato della Società che svolgerà le funzioni di Rappresentante Ufficiale della squadra per le operazioni antidoping. Tale comunicazione è necessaria solo se le funzioni di Rappresentante Ufficiale della squadra per le operazioni antidoping vengono svolte da persona diversa:
 - dallo stesso Dirigente Accompagnatore della squadra, ovvero
 - dal Medico della squadra indicato nella distinta di gara;
- Nota bene: Le Società possono nominare come Rappresentante Ufficiale della squadra per le operazioni antidoping un Tesserato della Società che non deve avere, nell'occasione, altre incombenze.
In ogni caso il Dirigente Accompagnatore può sostituire il Rappresentante Ufficiale designato con altro Tesserato, purché non siano già iniziate le operazioni di prelievo.
Se per qualsiasi motivo si dovesse determinare l'indisponibilità del Rappresentante Ufficiale, la funzione deve essere svolta dal Dirigente Accompagnatore della squadra ovvero dal Medico di squadra indicato nella distinta di gara.

5. In ogni caso la Società ospitante deve garantire all'Ispettore Medico della F.M.S.I. (DCO) ed al Rappresentante Federale (Accompagnatore) la possibilità di accedere e permanere a bordo campo per la esecuzione di tutte le attività allo Stesso deputate.

ART. 4

Condizioni necessarie per la esecuzione del controllo antidoping

1. La presentazione della distinta di gara all'Arbitro da parte di una squadra, costituisce, ad ogni effetto, l'unica condizione per poter procedere alla esecuzione del controllo antidoping – di cui alla presente Appendice - per i Calciatori di quella squadra, indipendentemente dalla circostanza che, nei casi previsti dai Regolamenti F.I.G.C., la gara non abbia poi effettivamente inizio ovvero venga interrotta prima del termine regolamentare per qualsiasi circostanza.
2. Se la gara non ha inizio ovvero viene interrotta prima del termine del primo tempo, la procedura per individuare i nominativi dei Calciatori da sottoporre a controllo antidoping avverrà immediatamente dopo la decisione dell'Arbitro, secondo le norme di seguito riportate, per come applicabili alla circostanza.

ART. 5

Procedura di individuazione

dei Calciatori da sottoporre a controllo antidoping

1. In ogni gara, oggetto di controllo antidoping di cui alla presente Appendice, devono essere sottoposti al controllo due Calciatori per ogni squadra, individuati secondo la procedura di seguito descritta:
 - a) al 30' del secondo tempo, il Rappresentante Federale (Accompagnatore) se, e soltanto se, è presente l'Ispettore Medico della F.M.S.I (DCO):
 - verifica unitamente al Rappresentante Ufficiale della Squadra ospitata, se presente, che la copia della distinta di gara acquisita presso l'Arbitro corrisponda, nei nominativi, ai Calciatori effettivamente scesi in campo;
 - nel caso in cui fossero intervenute variazioni, procede alla correzione della distinta di gara facendo sottoscrivere ciascuna variazione dal Rappresentante Ufficiale della Squadra;
 - fa, in ogni caso, sottoscrivere dal Rappresentante Ufficiale della Squadra la distinta di gara;
 - se la scelta della busta contenente la sequenza di sorteggio non è già intervenuta secondo la procedura indicata al precedente art. 3, comma 2, lettera b), effettua tale operazione, per come applicabile, secondo la richiamata procedura;
 - il Rappresentante Federale (Accompagnatore) apre la busta contenente la sequenza assegnata alla squadra ospitata e fa controfirmare sul dorso la sequenza dal Rappresentante Ufficiale della Squadra;
 - b) le operazioni di cui alla precedente lettera a) vengono di seguito effettuate dal Rappresentante Ufficiale della squadra ospitante, se presente;
 - c) la sequenza nelle operazioni tra le due squadre può essere invertita, se necessario, dal Rappresentante Federale (Accompagnatore).

Appendice F.I.G.C. al Regolamento dell'attività antidoping

2. terminate le procedure descritte al comma precedente, i Rappresentanti Ufficiali delle Squadre devono lasciare la sala antidoping senza prendere visione della pertinente sequenza di sorteggio.
3. Ove il Rappresentante Ufficiale di una Squadra non fosse presente alle operazioni di cui al comma 1, il Rappresentante Federale (Accompagnatore) fa scegliere la pertinente busta contenente la sequenza di sorteggio all'Ispettore Medico della F.M.S.I. (DCO).
4. Il Rappresentante Federale (Accompagnatore) registra per ciascuna Squadra i nominativi dei due Calciatori che devono essere sottoposti a controllo antidoping e dei due Calciatori che assumono la qualifica di Riserva 1 e Riserva 2, con le modalità di seguito riportate:
 - a) il Rappresentante Federale (Accompagnatore) individua, secondo l'ordine della sequenza di sorteggio assegnata alla Società, i numeri delle prime quattro righe della distinta di gara utilizzabili per l'esigenza;

Nota bene 1: Per numeri di riga della distinta di gara, si intende il numero progressivo che contraddistingue dall'alto verso il basso la successione delle righe contenenti i nominativi dei Calciatori della squadra inseriti nella distinta di gara.

Nota bene 2: Le righe della distinta di gara, per essere utilizzate, devono riportare il nominativo di un Calciatore che non sia stato oggetto di ricovero ospedaliero nel corso del primo tempo.
 - b) i Calciatori riportati nella distinta di gara nelle prime due righe utilizzabili sono quelli che devono essere sottoposti al controllo antidoping;
 - c) i Calciatori riportati nella distinta di gara nelle rimanenti due righe utilizzabili sono quelli che assumono, nell'ordine, le funzioni di Riserva 1 (R1) e Riserva 2 (R2);
5. Al termine delle operazioni indicate al precedente comma il Rappresentante Federale (Accompagnatore) compila le notifiche di convocazione al controllo antidoping (Allegato 3).
6. Se la gara è del campionato di Serie "A" o di Serie "B", il Rappresentante Federale (Accompagnatore) apre la busta contenente l'atto dispositivo (Allegato 1) e unitamente all'Ispettore Medico della F.M.S.I. (DCO) accerta se la gara è o meno oggetto di controllo antidoping. Il Rappresentante Federale (Accompagnatore) e l'Ispettore Medico della F.M.S.I. (DCO) compilano in ogni sua parte l'atto dispositivo trattenendo, ciascuno, la parte di propria spettanza.
7. Al termine delle operazioni di cui ai precedenti commi, l'Ispettore Medico della F.M.S.I. (DCO) ed il Rappresentante Federale (Accompagnatore) si portano sul campo e verificano che i calciatori sorteggiati siano ancora in campo. Il Rappresentante Federale (Accompagnatore), non prima del 40' di gioco, consegna le notifiche ai Dirigenti Accompagnatori delle due Squadre, e per le gare del campionato di Serie "A" o di Serie "B" comunica se la gara è oggetto di controllo antidoping, esibendo l'atto dispositivo.
8. Al termine della gara il Rappresentante Federale (Accompagnatore) coadiuvato se possibile dai Rappresentanti Ufficiali delle squadre accompagna i calciatori che devono essere sottoposti al controllo antidoping fino alla sala antidoping.
9. Il Rappresentante Federale (Accompagnatore) resta a disposizione dell'Ispettore Medico della F.M.S.I. (DCO) fino a completamento delle operazioni relative al controllo antidoping.

ART. 6

Sostituzione dei Calciatori sorteggiati

1. Se uno dei Calciatori sorteggiati ha subito un infortunio, che abbia reso necessario una sua immediata ospedalizzazione, il Calciatore viene sostituito con il primo dei Calciatori di riserva (R1).
2. Se entrambi i Calciatori sorteggiati hanno subito un infortunio, che abbia reso necessario una loro immediata ospedalizzazione, vengono sostituiti da entrambi i Calciatori di riserva (R1 ed R2).
3. Se le circostanze della gara portano ad una situazione di fatto per la quale non è possibile raggiungere per una squadra, utilizzando i 4 Calciatori individuati ai sensi dell'art.5, comma 4., il numero minimo previsto di 2 Calciatori da sottoporre a controllo antidoping, subentrano, nell'ordine, i Calciatori riportati nelle successive righe utilizzabili della pertinente sequenza di sorteggio.
4. I Calciatori inseriti nella distinta di gara non possono allontanarsi per alcun motivo dagli spogliatoi, salvo i casi di ricovero urgente per infortunio, sino a quando i Calciatori della squadra che devono sottoporsi al controllo antidoping non siano tutti confluiti nella sala antidoping.

ART. 7

Atti preliminari alle operazioni di prelievo antidoping

1. Prima di iniziare le operazioni di prelievo antidoping:
 - a) il Rappresentante Federale (Accompagnatore) fa costatare, se del caso, al Rappresentante Ufficiale della squadra ospitata la corrispondenza della notifica con la sequenza di sorteggio eventualmente scelta e controfirmata dallo Stesso e dall'Ispettore Medico della F.M.S.I. (DCO);
 - b) compila in ogni sua parte il foglio contenente la pertinente sequenza di sorteggio e lo fa firmare al Rappresentante Ufficiale della squadra.
2. Le operazioni indicate al punto precedente vengono di seguito ripetute per la squadra ospitante, ma tale ordine può essere invertito, se necessario, dal Rappresentante Federale (Accompagnatore), sentito l'Ispettore Medico della F.M.S.I. (DCO).

ART. 8

Procedure sostitutive

1. Se la gara è del campionato di Serie "A" o di Serie "B" e per qualunque motivo non fosse disponibile la busta contenente l'atto dispositivo di cui all'art. 3, comma 2, lettera a) (Allegato 1), il controllo antidoping deve essere comunque effettuato. Di tale indisponibilità la Commissione Federale antidoping provvederà ad informare tempestivamente il CONI-NADO e l'Ufficio Indagini.

2. Nel caso di indisponibilità delle buste contenenti le sequenze di sorteggio, il Rappresentante Federale (Accompagnatore) avverte tempestivamente l'Ispettore Medico della F.M.S.I. (DCO) ed i Dirigenti accompagnatori delle due Squadre che il sorteggio sarà effettuato presso la sala antidoping al termine della gara a cura dell'Ispettore Medico (DCO), con l'ausilio del Rappresentante Federale (Accompagnatore), ed, in ogni caso, alla presenza di entrambi i Rappresentanti Ufficiali delle squadre.
3. Espletata tale formalità, il Rappresentante Federale (Accompagnatore) compila le pertinenti notifiche di convocazione e provvede, coadiuvato dai Rappresentanti Ufficiali delle squadre, a far accedere i calciatori sorteggiati nella sala antidoping.
4. Il Rappresentante Ufficiale della squadra deve porre in essere ogni azione per consentire la presentazione senza ritardo presso la sala antidoping dei Calciatori che debbono essere sottoposti a controllo antidoping.

ART. 9

Relazione di servizio

1. In esito alle operazioni svolte di loro precipua competenza i Rappresentanti federali (Accompagnatori) redigono una apposita relazione di servizio e la trasmettono alla Commissione Federale Antidoping, via fax, entro il primo giorno feriale successivo alla data della attività effettuata. La Commissione Federale Antidoping trasmette tempestivamente, via fax, al CONI-NADO la stessa relazione.
In tale relazione devono essere annotati tutti quei comportamenti o fatti che, nel loro giudizio ed esclusivamente nell'ambito dell'attività di loro precipua competenza, non sono stati conformi alle norme del Regolamento e devono essere riportate le evenienze, se intercorse, di seguito descritte:
 - indisponibilità del Rappresentante Ufficiale di una squadra;
 - effettuazione o meno del controllo antidoping nelle gare dei campionati di Serie "A" e Serie "B" ed eventuale indisponibilità della busta contenente l'atto dispositivo per la esecuzione del controllo antidoping;
 - indisponibilità delle buste contenenti le sequenze di sorteggio;
 - presenza di altre persone alle operazioni;
 - assenza dei Rappresentanti Ufficiali delle squadre alle operazioni di cui all'art. 5 della presente Appendice;
 - effettuazione del controllo ematico.
2. La relazione di servizio, in originale, viene trasmessa alla Commissione Federale Antidoping, che provvede ad inoltrarla in copia (senza le buste contenenti i verbali di prelievo antidoping riservate alla F.I.G.C.) tempestivamente al CONI-NADO, nei tempi più brevi possibili corredata:
 - delle comunicazioni ricevute dalle Società in ordine ai Rappresentanti Ufficiali designati;
 - della copia delle distinte di gara delle due squadre;
 - per le gare dei campionati di Serie "A" e Serie "B" della parte di spettanza dell'atto dispositivo di cui al modulo in Allegato 1;
 - della copia delle notifiche di convocazione per il controllo antidoping dei Calciatori sorteggiati (Allegato 3);

Appendice F.I.G.C. al Regolamento dell'attività antidoping

- delle copie delle sequenze di sorteggio compilate in ogni loro voce corredate delle pertinenti buste di sorteggio;
- delle buste contenenti i verbali di prelievo antidoping, se affidate dall'Ispettore Medico della F.M.S.I. (DCO) al Rappresentante Federale (Accompagnatore) per il successivo inoltro alla Commissione Federale Antidoping;
- del modulo in Allegato 2.

ART. 10

Assenza del Rappresentante Federale (Accompagnatore)

1. Nel caso di assenza, o sopravvenuta indisponibilità del Rappresentante Federale (Accompagnatore), l'Ispettore Medico della F.M.S.I. (DCO) lo sostituisce in tutte le attività per come possibile.

ART. 11

Assenza Ispettore Medico FMSI (DCO)

1. Se l'Ispettore Medico della F.M.S.I. (DCO) responsabile del controllo antidoping non raggiunge il locale adibito alle operazioni antidoping per un qualsivoglia motivo entro 15 minuti dall'effettivo orario di termine della gara, le attività antidoping previste dalla presente Appendice non vengono più ultimate.